

Coordinatore: Ivaldi Paola	
Dipartimento di Giurisprudenza (DDG)	
Posti: 2 – Borse: 2 (*)	
(*) di cui 2 borse di Ateneo, l'importo annuale della borsa, al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente, è di € 15.343,28.	
Modalità	PER TITOLI E COLLOQUIO
Colloquio	2.7.2019 – ore 8.30 Il colloquio si svolgerà in modalità telematica (videoconferenza Teams). Al fine di assicurare la piena pubblicità e l'unicità della seduta della Commissione di valutazione dedicata ai colloqui dei candidati, si avverte che sarà considerato assente il candidato il quale, per problemi non dipendenti dalla strumentazione dei commissari, sia impossibilitato a connettersi e a mantenere la connessione utile per il suo colloquio, nell'arco temporale della medesima seduta.
Contenuti delle prove	Il colloquio avrà ad oggetto la discussione del progetto di ricerca presentato dal candidato, coerente con i temi di ricerca del curriculum. Ulteriori elementi di valutazione: - la preparazione generale nei settori curriculari; - l'attitudine alla ricerca. Il progetto presentato dal candidato dovrà essere coerente con i temi di ricerca indicati dal presente bando e dovrà indicare: l'area tematica di interesse (diritto amministrativo, diritto costituzionale e diritto pubblico comparato, diritto penale, diritto processuale penale, diritto tributario), la base scientifica di partenza, una bibliografia di base, l'articolazione dei profili tematici che si intendono approfondire e i risultati attesi.
Temi di ricerca	Il progetto presentato dal candidato dovrà essere inerente ad una delle seguenti aree tematiche: Diritto costituzionale - Evoluzione storico-istituzionale dello Stato contemporaneo; teoria delle forme di Stato e di governo; giustizia costituzionale; processo di costituzionalizzazione dell'UE e sistema di protezione nazionale e sovranazionale dei diritti fondamentali; fonti del diritto interne, dell'UE ed internazionali; Diritto amministrativo - tematiche connesse a recenti riforme, nella prospettiva dell'efficientamento dell'organizzazione e dell'azione amministrativa, del presidio della legalità, della semplificazione nei confronti dei cittadini - tematiche di attualità nella giustizia amministrativa; Diritto penale - riforma del codice penale (profili di parte generale e parte speciale) anche nella prospettiva della unificazione e del potenziamento degli strumenti di cooperazione internazionale; riforma del sistema sanzionatorio; Diritto processuale penale - tematiche oggetto di recenti interventi legislativi o di significative evoluzioni giurisprudenziali (nazionali ed europee); diritto processuale penale comparato ed europeo (con preferenza per l'analisi delle cd. direttive di Stoccolma); evoluzione tecnologica e procedimento penale (con particolare riferimento alle tematiche concernenti l'intelligenza artificiale); Diritto tributario - diritto tributario sostanziale; diritto tributario procedimentale; diritto tributario della Unione Europea; diritto tributario internazionale e il contrasto internazionale alla pianificazione fiscale aggressiva.
Informazioni su referenze	Non sono richieste lettere di referenza. Eventuali lettere di referenze comunque pervenute non saranno prese in considerazione ai fini del punteggio.
Lingue straniere	Una delle seguenti lingue: inglese, francese, tedesco, spagnolo. La conoscenza verrà verificata attraverso il colloquio
Ulteriori informazioni	Nel corso del triennio (e, preferibilmente, durante il secondo anno) i dottorandi dovranno trascorrere all'estero, ovvero in Italia presso centri di formazione a carattere internazionale, un periodo della durata complessiva di almeno 6 mesi (eventualmente anche non consecutivi, ma comunque – per ciascuna frazione – di consistenza adeguata) per svolgere attività di approfondimento nei rispettivi ambiti di ricerca. Referente amministrativo: Dott.ssa M. Stefania Lavezzo 55563@unige.it Responsabile del curriculum: Prof. Marco Pelissero marco.pelissero@unito.it